



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO
"S. CHIARA - PASCOLI - ALTAMURA"
Piazza S. Chiara, 9 - 71121 Foggia
tel. 0881/709116 – fax 0881/757134 - c.f. 94101510710
e-mail: fgic877005@istruzione.it

Foggia, 27 settembre 2022

CUP B74C22000530001
CUP B74C22000540001

Ai Docenti
Agli Atti dell'Istituto

All'Albo online d'Istituto
sito web www.scuolasantachiara.edu.it

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione –FSE. Avviso pubblico selezione referenti per l'attuazione e la valutazione dei progetti di Socialità e Accoglienza.

**AVVISO INTERNO per la selezione di n. 1 REFERENTE PER L'ATTUAZIONE
e di n. 1 REFERENTE PER LA VALUTAZIONE**

**REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE
STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA**

per la realizzazione dei progetti PON/FSE Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 autorizzati in esito all'Avviso indicato in oggetto.

Il Dirigente scolastico

VISTO il Programma Operativo Complementare “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020;

VISTO l'Avviso pubblico MIUR Prot. n. 33956 del 18/5/2022 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1;

VISTA la delibera n. 16 del verbale del Collegio dei Docenti del 20/04/2017, inerente l'Approvazione generale delle Proposte Progettuali relative al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020;

VISTA la delibera n. 13 del verbale del Consiglio d'Istituto del 31/03/2017, avente ad oggetto l'Adesione generale alle azioni del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020;

VISTI i progetti presentati da questo Istituto Comprensivo 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

e 10.2.2A Competenze di base;

VISTA la nota di autorizzazione che rappresenta la formale autorizzazione alla realizzazione del progetto presentato;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 08/03/1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTO il C.C.N.L. del comparto scuola del 29 novembre 2007;

VISTO il Decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, concernente: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016”, Codice dei contratti pubblici;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione degli interventi a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020;

VISTE le Note dell'Autorità di gestione prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017 e prot. AOODGEFID\35926 del 21/09/2017 “Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale”;

VISTA la Nota MIUR AOODGEFID/38115 del 18/12/2017, avente ad oggetto “Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE;

VISTE le “Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020” emanate con nota prot. AOODGEFID 1498 del 09/02/2018 a valere sul PON 2014- 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto volto a disciplinare le attività istruttorie e negoziali dell'istituzione scolastica, inerenti i servizi, lavori e forniture, nonché le attività istruttorie e contrattuali inerenti il reclutamento degli esperti esterni;

VISTO il Decreto Interministeriale 28/08/2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la necessità di reperire figure professionali specializzate per l'espletamento degli incarichi di Referente per l'Attuazione e di Referente per la Valutazione;

emana

il seguente avviso pubblico per la selezione, per titoli, di docenti interni all'istituzione scolastica ai quali affidare gli incarichi di referente per l'attuazione e di referente per la valutazione per i moduli formativi di seguito indicati, che si svolgeranno nell'a.s. 2022/2023:

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti
Lo spazio dei sogni

moduli	titolo	descrizione	durata
--------	--------	-------------	--------

<p>Arte; scrittura creativa; teatro</p>	<p>Arazzi 'alla Matisse'</p>	<p>Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.</p> <p>La ricerca artistica oggetto della sperimentazione di Henri Matisse rappresenterà il filo conduttore del laboratorio, che intende promuovere la sensibilità estetica e la creatività aiutando i bambini e i ragazzi a reinterpretare le opere e le avanguardie artistiche.</p> <p>Seguendo l'esempio di Matisse, veicolato da materiali di documentazione, da fotografie e da filmati, gli studenti impareranno a costruire grandi arazzi utilizzando la tecnica sperimentata dall'artista francese, che dipingeva con le forbici, tagliando, rifinendo,</p>	<p>30 ore</p>
		<p>colorando e incollando. Le forme, i colori e i ritmi saranno i veri protagonisti del laboratorio, che promuoverà nei ragazzi il senso della ricerca e la voglia di andare oltre le regole consolidate e convenzionali. Il laboratorio incrementerà anche la produzione di lavori di grandi dimensioni, che verranno utilizzati per arredare e migliorare esteticamente gli spazi della scuola, rendendo gli studenti protagonisti dell'intervento di cura dei loro ambienti di apprendimento.</p>	

<p>Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni</p>	<p>Cacciatori di bellezza. Quando l'arte dialoga con l'educazione alla cittadinanza attiva</p>	<p>La testimonianza si presta in modo privilegiato ad educare alla memoria, con una attenzione tutta particolare alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della storia. Nel laboratorio gli studenti diventano consapevoli che l'attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze di storia generale, ai fini di una prima comprensione del mondo.</p> <p>Riconoscere la bellezza intorno a noi, nei luoghi urbani, architettonici, museali e culturali, e nei luoghi naturali, essere pronti a tutelarla, saperla raccontare e trasmettere, saperla costruire: sono queste le caratteristiche fondamentali dell'agire civico, abilità indispensabili al benessere dei singoli e della comunità. Educare alla cittadinanza estetica significa, dunque, insegnare a saper guardare, a cercare la bellezza, a essere un cittadino che vive la propria appartenenza a un ambiente culturale e naturale e che, dal modo in cui l'ambiente è strutturato, ricava le indicazioni di comportamento condiviso. Per essere protagonisti del domani, per costruire un'identità civica bisogna allargare lo sguardo, incontrare gli occhi dell'altro, riappropriarsi di spazi per creare, per giocare, dipingere, dissipare le paure, superare i confini, cercare emozioni e rivolgere particolare attenzione all'arte che servirà per essere liberi dai condizionamenti. Un laboratorio per educare a muovere gli occhi sulla città, a ricercare e comprendere le tracce del passato, ad allenare lo sguardo per maturare affetto nei confronti dei luoghi e giocare artisticamente con essi.</p>	<p>30 ore</p>
<p>Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni</p>	<p>Sculture di carta</p>	<p>Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria".</p> <p>Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione.</p> <p>La breve esperienza avviata con il progetto "Ocean Literacy", premiato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in esito al bando "Diffusione della Cultura Scientifica 2020", ha promosso negli studenti la curiosità per le grandi strutture costruite con la tecnica della cartapesta, utilizzate per l'evento finale del flash mob. Il laboratorio costituisce una opportunità per dare prosecuzione e stabilità a questa esperienza nata in</p>	<p>30 ore</p>

		<p>maniera quasi casuale, per scoprire le grandi potenzialità sottese a una attività apparentemente solo manuale.</p> <p>Le sculture di carta rappresentano, infatti, il risultato tridimensionale di una progettazione grafica, in una prima fase a due dimensioni, che esprime una forte dimensione creativa, fantastica e narrativa, ma anche un importante fondamento matematico e scientifico, affinché venga raggiunto un equilibrio tra forme, dimensioni, pesi, volumi. Un laboratorio creativo, per scoprire che dietro ogni operazione artistica c'è una dimensione scientifica e razionale, fatta di regole rigorose da rispettare.</p>	
--	--	--	--

10.2.2A Competenze di base Innamorati della conoscenza

moduli	titolo	descrizione	durata
Competenza alfabetica funzionale	Autobiografie, diari, lettere e ritratti: percorsi per raccontarsi e per conoscersi	<p>Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. <p>Esperienze di arte, di illustrazione e di scrittura si interconetteranno per realizzare la produzione di autobiografie cognitive, di diari personali, di epistole, di scritture intimistiche, organizzate sul tradizionale supporto cartaceo che potrà contenere piccoli resoconti della propria esperienza di vita, ma anche istantanee fotografiche, ricordi, disegni, schizzi, opportunità di racconto di sé, della propria storia personale, nonché di immaginazione e di proiezione creativa, in relazione ai sogni, alle prospettive e ai desideri che l'esperienza scolastica aiuta a far intravedere come progetto di vita.</p> <p>Si tratta di un'ulteriore evoluzione dei laboratori di filosofia realizzati dalla scuola, in uno sforzo di autovalutazione che presuppone l'utilizzazione delle conoscenze in direzione creativa, il confronto con gli altri, la riflessione metacognitiva, per costruire la memoria, capire come funziona la propria mente, facilitare i processi di comprensione e di apprendimento.</p>	30 ore

Competenza alfabetica funzionale	Costruire sceneggiature fra immagini e parole	Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà.	30 ore
		<p>Il laboratorio intende arricchire la gamma dei percorsi di scrittura creativa resi disponibili attraverso le precedenti esperienze realizzate dall'istituzione scolastica, per indagare sulle possibilità di narrazione e di comunicazione centrate sulla costruzione di sceneggiature, per imparare a montare e a smontare storie e narrazioni, far interagire il linguaggio delle parole e il linguaggio delle immagini, far dialogare codici, linguaggi e arti, dalla visione dei videolibri alla ideazione di piani editoriali per la costruzione di materiali multimediali di documentazione.</p> <p>Attraverso le esperienze promosse dal laboratorio, gli studenti potranno sperimentare le modalità e le tecniche della trasposizione di un contenuto narrativo attraverso il passaggio da un codice comunicativo all'altro, operazione cognitiva complessa e di alto livello simbolico e creativo, dalla produzione di un testo scritto, alla elaborazione di un fumetto, alla redazione di uno storyboard per la realizzazione di un prodotto multimediale. Il laboratorio rappresenterà una opportunità ulteriore per consolidare e diffondere l'interesse manifestato, al momento esclusivamente dalla scuola dell'infanzia, per la costruzione di cortometraggi di animazione, con l'utilizzazione del nuovo strumento digitale e-Theatre.</p>	

<p>Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)</p>	<p>Le cine-macchine. Zootropi, giocattoli ottici, immagini in movimento</p>	<p>Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.</p> <p>Il laboratorio intende ripercorrere le principali tappe storiche del cinema prima dei Lumière, dai primi strumenti di animazione dell'immagine alla costruzione di semplici cinemacchine (fenachistoscopio, stroboscopio, zootropio ...). Una serie di attività coinvolgenti e dagli effetti quasi magici, per comprendere il mondo dell'immagine fotografica e cinematografica e per scoprire come si formano le immagini in movimento.</p> <p>La costruzione delle macchine metterà in evidenza alcune leggi della scienza ottica, attraverso un lavoro di progettazione e di realizzazione dal forte impatto creativo e artistico, con la finalità di supportare la motivazione dei bambini e dei ragazzi per lo studio delle discipline STEM.</p>	<p>30 ore</p>
<p>Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)</p>	<p>Camera con vista. Percorsi di progettazione delle stanze dei desideri</p>	<p>Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si</p>	<p>30 ore</p>

		<p>caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.</p> <p>In questo laboratorio la matematica diventa un'esperienza piacevole, dotata di senso, utile, mediata dalla necessità di progettare e di costruire stanze e case "dei desideri", che rappresentano il risultato di una rielaborazione di fantasia, ma contemporaneamente risultano assoggettate alle leggi della fisica, alla ricerca degli equilibri, dei volumi e delle misurazioni funzionali alla realizzazione del progetto. Nel percorso formativo saranno realizzati diorami, scenografie e scatole tattili ispirate al lavoro di Emanuele Luzzati. Il laboratorio rappresenterà anche un'opportunità per rilanciare il FabLab allestito presso la scuola Santa Chiara, innovativo ambiente di apprendimento dedicato alle esperienze tinkering, in bilico tra la tecnologia, la matematica applicata e la sperimentazione artistica.</p>	
--	--	--	--

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione del **referente per l'attuazione** è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Esperienze professionali attinenti l'incarico;
2. competenze informatiche di base

(in assenza di certificazioni valutabili sarà presentata un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000).

Per l'ammissione alla selezione del **referente per la valutazione** è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Esperienza specifica in qualità di valutatore preferibilmente in progetti comunitari (PON – POR); in subordine esperienza attinente l'incarico;
2. competenze informatiche di base

(in assenza di certificazioni valutabili sarà presentata un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000).

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati al conferimento dell'incarico dovranno presentare istanza di partecipazione compilata secondo il modello allegato al presente bando (*Allegato A*), indirizzata al Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo, da inviare in posta elettronica all'indirizzo fgic877005@istruzione.it **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 ottobre 2022**, con la seguente dicitura in oggetto: "Candidatura POC/FSE" specificando il titolo del progetto. Non si terrà conto delle candidature che dovessero pervenire oltre il termine indicato.

Le istanze dovranno, a pena di nullità, essere corredate di curriculum vitae in formato europeo, che dovrà essere redatto evidenziando solo i titoli valutabili ai fini della presente selezione.

ART. 3 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

Trascorso il termine previsto dal presente bando, il Dirigente scolastico provvederà alla comparazione delle domande pervenute in tempo utile.

Successivamente gli aspiranti riconosciuti idonei saranno graduati secondo un punteggio determinato sulla base delle seguenti griglie di valutazione:

Sezione A Titoli culturali (max 5 punti)

A1) Punteggio relativo al voto di laurea. In caso di mancata indicazione del voto di laurea verrà attribuito il punteggio minimo.		
Titolo Laurea	Valutazione punteggio	
110 e lode 5	5	
100	4	
da 105 a 109	3	
da 100 a 104	2	
Fino a 99	1	
Sezione B Altri titoli culturali (max 25 punti)		
Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'intervento formativo relativa alla candidatura, rilasciati da enti riconosciuti dalla legge (università, enti di formazione professionale ecc.) e che documentino percorsi formativi non inferiori al monte-ore indicato in tabella.		
Titoli valutabili	N. massimo di titoli valutabili	Valutazione punteggio
B1) Dottorato di ricerca	1	2 (max 2)
B2) Master di I e II livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati) della durata non inferiore a 1.500 ore (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) attinenti alla tematica di candidatura	2	2 (max 4)
B3) Corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) attinenti alla tematica di candidatura	3	1 (max 3)
B4) Diploma di specializzazione, conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso) attinente alla tematica di candidatura	2	1 (max 2)
B5) Corsi di aggiornamento durata minima 25 ore attinente alla tematica di candidatura	3	1 (max 3)
B6) Certificazione delle competenze informatiche (ECDL, Patente CISCO, Certificazione Microsoft, EIPASS)	3	2 (max 6)

A parità di punteggio, avrà la precedenza il candidato più giovane per età anagrafica.

Entro *dieci giorni* dalla scadenza della presentazione delle domande, saranno pubblicate all'albo online e sul sito web d'Istituto e le graduatorie provvisorie dei destinatari di incarico.

ART. 4 – MODALITA' DI IMPUGNATIVA DELLA GRADUATORIA

Avverso la graduatoria provvisoria, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 del DPR 8 marzo n.275, e successive modificazioni, è ammesso reclamo al Dirigente Scolastico entro quindici giorni dalla data di pubblicazione. Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, entro *dieci giorni* dalla stessa scadenza sarà pubblicata, con

Decreto del Dirigente scolastico, la graduatoria definitiva all'Albo online e sul sito web dell'Istituto. Quest'ultima potrà essere impugnata, soltanto attraverso il ricorso, da inoltrare al TAR o, in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni, dalla data di pubblicazione, trattandosi di atto definitivo.

ART. 5 - ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Ai fini dell'individuazione dell'attribuzione dell'incarico, il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà di richiedere informazioni e documentazione integrativa alla domanda, anche oltre i termini di scadenza dell'avviso.

Il compenso spettante è determinato con la seguente modalità:

referente per l'attuazione: n. 15 ore per ogni modulo formativo assegnato a ogni docente, con il compenso di euro 23,22 lordo Stato

referente per la valutazione: n. 8 ore per ogni modulo formativo del progetto autorizzato, con il compenso di euro 23,22 lordo Stato

Si precisa che il compenso potrà essere rimodulato nel caso in cui dovessero verificarsi assenze consistenti degli allievi o non dovessero essere attivati alcuni moduli formativi. Il trattamento economico sarà corrisposto a completamento dell'attività e a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari da parte dell'Autorità di gestione del MIUR. A tal proposito, gli aspiranti rinunceranno alla richiesta di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per eventuali ritardi nel pagamento, indipendenti dalla volontà di questa Istituzione scolastica.

L'attribuzione degli incarichi agli esperti interni avverrà tramite conferimenti di incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di incarico. L'incarico sarà espletato al di fuori dell'orario di servizio presso i locali dell'istituto.

ART. 6 – COMPITI DEL REFERENTE PER L'ATTUAZIONE O PER LA VALUTAZIONE

Al **Referente per l'Attuazione** si richiede di:

- cooperare con il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA, il Referente per la Valutazione, i tutor e gli esperti in tutte le fasi di attuazione del progetto (progettazione, avvio, attuazione, monitoraggio, conclusione);
- curare che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata, garantendone la fattibilità;
- curare i rapporti con e tra la Segreteria, gli Esperti, i Tutor e favorire i raccordi con i consigli di classe;
- sostenere quanti non hanno dimestichezza con l'inserimento dei dati sulla piattaforma del sistema informatico di Gestione Unitaria del PON (GPU 2014-2020);
- coordinare l'attività di documentazione relativa a ciascun modulo per facilitare l'azione di governance del progetto;
- curare che i dati inseriti dagli operatori selezionati nella sezione specifica del sistema informativo "Programmazione 2014/2020", in "Gestione degli interventi"/"Gestione dei Piani"/ "Monitoraggio dei Piani", siano coerenti e completi;
- svolgere funzioni di raccordo, integrazione, facilitazione nell'attuazione dei vari moduli del progetto;
- curare, unitamente al Dirigente Scolastico ed al referente per la valutazione, la restituzione agli organi collegiali di un quadro generale delle attività e del loro stato di avanzamento, nonché dell'analisi dell'impatto degli interventi sulle competenze dei corsisti;
- promuovere la comunicazione sul territorio attraverso la predisposizione di contenuti e la gestione e/o l'organizzazione di manifestazioni ed eventi;
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico, predisponendo il relativo verbale.

Al **Referente per la valutazione** si richiede di:

- cooperare con il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA, il Referente per l'Attuazione, i tutor e gli esperti in tutte le fasi di attuazione del progetto (progettazione, avvio, attuazione, monitoraggio, conclusione);
- garantire, di concerto con Tutor ed Esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione;

- coordinare le iniziative di valutazione dei diversi moduli, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;
- predisporre strumenti per monitorare i risultati dell'intervento e registrare, per ciascun destinatario, il livello raggiunto rispetto all'indicatore di risultato prescelto;
- raccogliere dati osservativi sull'efficacia degli interventi, sul miglioramento delle competenze professionali dei destinatari, offrendo un feedback utile all'autovalutazione dei risultati raggiunti;
- raccogliere dati osservativi sul processo che l'azione formativa attiva sui destinatari e, indirettamente, sui livelli di performance dell'amministrazione;
- fare da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti;
- curare, unitamente al Dirigente Scolastico ed al referente per l'attuazione, la restituzione agli organi collegiali di un quadro generale delle attività di monitoraggio e valutazione;
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico, predisponendo il relativo verbale.

L'incarico decorrerà dal mese di ottobre 2022, fino alla conclusione del progetto.

ART. 7 – PUBBLICIZZAZIONE

Il presente bando viene reso pubblico mediante pubblicazione all'albo online e sul sito web dell'Istituto www.scuolasantachiara.edu.it

ART. 8 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Le condizioni previste dal seguente articolato potrebbero essere integrate o modificate per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del D. L.vo 196 del 30 giugno 2003 e successive integrazioni.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi gli eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

Allegati:

Allegato A. Domanda di partecipazione a selezione



Il Dirigente Scolastico
Dr. Maria GODUTO

Maria Goduto